

LA NOVITÀ.

Via libera alla pillola dei cinque giorni dopo

ACCESO semplificato alla "pillola dei 5 giorni dopo". L'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) ha stabilito che non serve la ricetta medica né il test di gravidanza per acquistarla. Solo le minorenni dovranno munirsi di prescrizione. ElaOne, questo il nome della pillola che impedisce la gravidanza (ulipristal acetato), negli ultimi cinque anni è stata presa da oltre tre milioni di donne e l'EMA, l'ente regolatorio europeo, è convinto che l'eliminazione di lacci burocratici faciliterà l'accesso all'anticoncezionale d'emergenza per quasi 120 milioni di europee.

L'Aifa ha seguito la via meno dura, tra il pronunciamento liberista dell'EMA che ha deciso di rendere disponibile la pillola a tutte le donne dei paesi europei senza ricetta medica e senza effettuare il test di

gravidanza, ad eccezione della Germania che si è conformata alla decisione italiana, e quanto stabilito dal Consiglio Superiore di Sanità, orientato insieme ai medici cattolici, a maggiore rigidità con la prescrizione obbligatoria e il test di gravidanza per tutte le donne. «La via che abbiamo seguito - dice Luca Pani direttore di Aifa - serve a tutelare le più giovani, il farmaco non dà grandi problemi tuttavia non disponiamo di sufficienti dati circa la sicurezza sull'uso ripetuto e incontrollato del medicinale».

La "pillola dei 5 giorni" è disponibile in farmacia, una sola compressa da 30mg e non ha controindicazioni, eccetto le possibili interazioni con gli antiepilettici.

(mp. salmi)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

